

# Sequestrati dalla Guardia di Finanza falsi alimenti biologici

Data: 4 novembre 2013 | Autore: Elisa Signoretti



**PESARO, 11 APRILE 2013**– E' avvenuto, in diverse regioni di Italia, un maxisequestro di prodotti alimentari contraffatti o contaminati con pesticidi. Le indagini, effettuate dalla Guardia di Finanza di Pesaro e dagli uomini dell'Ispettorato repressioni frodi del ministero delle Politiche Agricole, hanno rilevato circa 1.500 tonnellate di soia, mais e grano tenero ucraino possedenti falsi certificati di alimenti biologici con un elevato contenuto di Ogm e di 30 tonnellate di soia provenienti dall'India e contaminate con pesticidi. Sono dunque 23 gli indagati dalla procura di Pesaro.

Le perquisizioni sono avvenute in diverse regioni, oltre alle Marche anche in Emilia Romagna, Sardegna, Molise e Abruzzo. Dalla ricostruzione delle indagini, si è potuto verificare che i prodotti, destinati al mercato zootecnico e alimentare, venissero in realtà sdoganati a Malta da una società gestita da italiani per poi essere introdotti nel nostro Paese.

Pare che ad essere coinvolte vi siano anche una decina di società, tra cui quelle moldave ed ucraine, le quali avevano il compito di curare l'approvvigionamento delle granaglie, e gli enti di certificazione ed analisi dei prodotti, aventi sede a Fano e Sassari. Si dovrà comunque accertare quale fosse il ruolo e la responsabilità di tali società. [MORE]

